



LA STORIA DEL LUPO CATTIVO

Giorgia, tre anni:

– Raccontami la storia del lupo cattivo.

Elisa, 9 anni:

– Ma no, non esistono lupi cattivi, ci sono solamente lupi infelici.

► **UOMINI** ◀

Non esistono uomini cattivi...

da: BRUNO FERRERO, *L'importante è la rosa*, pagg. 80, Elledici
Coordinamento redazionale di Angelo Santi, ex-allievo salesiano

 Don Bosco Ti Parla...

SCARICA ALTRE SCHEDE DA
www.ilgrandeducatore.com

Fotografie e immagini non firmate sono dell'Archivio SDB.



IL PRANZO DELLA DOMENICA

Dalla cucina, come al solito, la donna disse:

– È pronto!

Il marito, che leggeva il giornale, e i due figli, che guardavano la televisione e ascoltavano musica, si misero rumorosamente a tavola e brandirono impazientemente le posate.

La donna arrivò. Ma invece delle solite, profumate portate, mise in centro tavola un mucchietto di fieno.

– Ma... ma! –, dissero i tre uomini. – Ma sei diventata matta?

La donna li guardò e rispose serafica:

– Be?... come avrei potuto immaginare che ve ne sareste accorti? Cucino per voi da vent'anni e in tutto questo tempo non ho mai sentito da parte vostra una parola che mi facesse capire che non stavate masticando fieno.

► **BASTA UN "GRAZIE"** ◀

Abbiamo un potere immenso: decidere la felicità o l'infelicità delle persone che ci stanno accanto.

Di solito basta un "grazie" detto o dimenticato.



IL SUCCESSO

Un missionario che era vissuto in Cina per molti anni e un famoso cantante che vi era rimasto soltanto per due settimane tornavano negli Stati Uniti a bordo della stessa nave.

Quando attraccarono a New York, il missionario vide una gran folla di ammiratori in attesa del cantante.

– *Signore, non capisco* –, mormorò il missionario. – *Ho dedicato 42 anni della mia vita alla Cina, e lui ci è rimasto soltanto due settimane, eppure ci sono migliaia di persone che gli danno il bentornato a casa, mentre per me non c'è nessuno.*

E il Signore rispose:

– *Figliolo, ma tu non sei ancora a casa.*

► SOLO DI PASSAGGIO ◀

Un giorno un turista fece visita ad un famoso rabbino. Rimase stupito nel vedere che la casa del rabbino consisteva soltanto in una stanza piena di libri. Gli unici mobili erano un tavolo e una panca.

– *Rabbi, dove sono i tuoi mobili?* –, chiese il turista.

– *E i suoi dove sono?* –, replicò il rabbino.

– *I miei? Ma io sono qui solo di passaggio* –, replicò il turista.

– *Anch'io* –, disse il rabbino.

La figura coppa-profilo di Rubin.



In questo disegno potete scorgervi una coppa o due profili umani (in bianco).

LA SEDIA VUOTA

Un uomo anziano si era ammalato gravemente. Il suo parroco andò a visitarlo in casa. Appena entrato nella stanza dell'ammalato, il parroco notò una sedia vuota, sistemata

in una strana posizione, accanto al

letto su cui riposava l'anziano e gli domandò a che cosa serviva.

L'uomo gli rispose, sorridendo debolmente:

– *Immagino che ci sia Gesù seduto su quella sedia e prima che lei arrivasse gli stavo parlando... Per anni avevo trovato estremamente difficile la preghiera, finché un amico mi spiegò che la preghiera consiste nel parlare con Gesù. Così ora immagino Gesù seduto su una sedia di fronte a me e gli parlo e ascolto cosa mi dice in risposta. Da allora non ho più avuto difficoltà nel pregare.*

Qualche giorno dopo, la figlia dell'anziano signore si presentò in canonica per informare il parroco che suo padre era morto. Disse:

– *L'ho lasciato solo per un paio d'ore. Quando sono tornata nella stanza l'ho trovato morto con la testa appoggiata sulla sedia vuota che voleva sempre accanto al suo letto.*

► I PURI DI CUORE ◀

«*Beati i puri di cuore: vedranno Dio*». (Matteo 5,8)